



CAPITOLATO TECNICO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI AVVIO E GESTIONE DELL'ASILO NIDO AZIENDALE DELL'AGENZIA SPAZIALE ITALIANA

1) PREMESSA

Il presente capitolato tecnico riporta le modalità di messa in esercizio e le caratteristiche del servizio di gestione del nido aziendale dell'Agenzia Spaziale Italiana, sito in Viale del Politecnico s.n.c – 00133 Roma.

Lo stesso farà parte integrante del contratto di concessione che verrà stipulato con la Società aggiudicataria.

2) UTENZA

La struttura a disposizione per l'asilo nido è idonea ad ospitare un'unica sezione di massimo 31 bambini, di età compresa tra 3 e 36 mesi, indicativamente ripartiti in due gruppi: piccoli e grandi.

L'asilo nido aziendale accoglie i figli dei dipendenti dell'Agenzia Spaziale Italiana, garantendo altresì una quota di posti esterni, per i figli dei dipendenti di Enti pubblici insistenti nel territorio di Roma Tor Vergata e zone limitrofe tra cui ad esempio l'Università degli Studi di Tor Vergata e il CNR.

L'asilo nido dovrà garantire che una quota del 10% del totale dei posti sia aperta alla frequenza dei bambini i cui i genitori non siano dipendenti della Amministrazione stessa, che siano in posizione utile in lista d'attesa nelle graduatorie comunali.

3) TIPOLOGIA DEL SERVIZIO RICHIESTO

Il concessionario è tenuto ad avviare il servizio accreditando la struttura presso gli uffici territoriali competenti. Sarà cura altresì del concessionario, in accordo e su delega di ASI, richiedere e presentare le certificazioni necessarie all'avvio del servizio.

Il concessionario è tenuto altresì a gestire il servizio educativo e sociale per la prima infanzia con propria organizzazione, nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale, regionale, e comunale nonché nel rispetto del progetto educativo ed organizzativo presentato in sede di gara.

In generale, il servizio educativo richiesto al concessionario comprende:

a) offrire un servizio educativo inteso come luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire al bambino il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali, mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino, assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini;

b) sostenere le capacità educative dei genitori, favorendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, fornendo altresì le dovute informazioni, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa, anche mediante incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o assembleari;

c) destinare particolare cura all'ambientamento del bambino, provvedendo a un inserimento graduale per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente. Nel primo periodo l'educatore instaurerà un rapporto individualizzato in modo che il bambino si abitui gradatamente al nuovo ambiente e alla nuova figura di riferimento, secondo modalità concordate dagli educatori con i genitori.

4) CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Il concessionario dovrà essere in possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008, pena l'esclusione dalla presente gara. Invece il possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 specifica per i "Servizi per l'infanzia", UNI 11034:2003, sarà valutato con l'assegnazione di un punteggio supplementare. Il possesso della UNI 9001:2008 comporterà una riduzione del 50% della cauzione provvisoria e di quella definitiva.

5) PERSONALE ADDETTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il personale educativo incaricato dell'espletamento del servizio è individuato nelle seguenti figure professionali:

- **COORDINATORE**, con compiti di organizzazione e coordinamento delle prestazioni previste dal presente Capitolato – avrà la funzione di tenere i contatti tra l'ASI e il concessionario;

- **EDUCATORE**.

L'aggiudicatario si obbliga ad impiegare nel servizio solamente personale educativo in possesso dei seguenti requisiti:

a) Morali:

- avere il godimento dei diritti civili;
- non essere interdetto o inabilitato;
- non essere stato condannato, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione, per i seguenti delitti: delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, l'economia pubblica, l'industria e il commercio oppure per delitto di omicidio volontario, furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita, ricettazione, emissione di assegni a vuoto e per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore a due anni e superiore a cinque;
- non essere stati sottoposti a misure di prevenzione contro la delinquenza mafiosa;

b) Professionali: uno tra i seguenti titoli di studio:

- attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale per un profilo professionale attinente ai servizi per la prima infanzia;
- qualifica di Vigilatrice d'infanzia, Puericultrice o Assistente d'infanzia
- diploma di Dirigente di comunità;
- diploma di Maturità magistrale;
- diploma di Maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;

- diploma di Assistente per comunità infantili, operatore dei servizi sociali e tecnico dei servizi sociali.
- laurea in Pedagogia e Magistero;
- master di primo o secondo livello avente per oggetto la formazione della prima infanzia.

c) esperienza professionale non inferiore ad un anno, anche non continuativo, documentata, in servizi educativi/ricreativi nella fascia di età 0-3 anni per almeno il 50% degli educatori; per quanto riguarda il coordinatore esperienza professionale specifica di coordinamento di almeno sei mesi continuativi, documentata nei servizi educativi per la fascia di età 0-3 anni. Nell'esperienza professionale non deve essere compreso il periodo svolto come tirocinio.

Detti operatori devono essere coadiuvati da addetti ai servizi generali (**AUSILIARIO**), nonché dalla presenza quotidiana di un **CUOCO** addetto alla preparazione dei pasti e all'acquisto dei generi alimentari.

L'aggiudicatario dovrà altresì garantire, per almeno un giorno al mese, la presenza, presso la struttura, di un **MEDICO SPECIALIZZATO IN PEDIATRIA**.

L'aggiudicatario dovrà garantire un educatore ogni 7 bambini (art.1, comma 19 della legge regionale n. 12/2011)

L'aggiudicatario deve garantire, durante l'orario di svolgimento del servizio, di cui al successivo punto n. 6, l'impiego di un numero adeguato di educatori e di operatori al fine di assicurare la tutela della sicurezza dei minori, oltre a consentire il pieno svolgimento delle attività assistenziali ed educative/didattiche previste da presente Capitolato.

L'aggiudicatario sarà tenuto a svolgere annualmente attività di formazione ed aggiornamento degli operatori in considerazione delle particolari caratteristiche del servizio.

Il numero e la tipologia del personale da assegnare al nido è determinato dalle disposizioni normative vigenti, con particolare riguardo alla L. R. del 13 agosto 2011 n.12, e alle specifiche norme comunali disciplinanti il rapporto numerico tra educatori e bambini che, in ogni caso, dovrà essere mantenuto costante durante l'intera durata dell'affidamento.

In presenza di bambini disabili l'organico deve essere modificato di concerto con la ASL che li ha in carico. L'aggiudicatario si impegna, altresì, salvo casi non imputabili alla volontà dell'aggiudicatario stesso, a garantire la massima stabilità del personale educativo, finalizzata ad assicurare continuità nell'assistenza ai bambini. Reiterate e non adeguatamente motivate sostituzioni del personale educativo costituiscono, previi ripetuti richiami, causa di inadempimento contrattuale e motivo di risoluzione del contratto.

Prima dell'inizio del servizio l'aggiudicatario deve inviare nota scritta ad ASI con l'elenco dettagliato di tutto il personale educativo e ausiliario impiegato e/o da impiegare nell'appalto, allegando per ciascuno il relativo curriculum.

In caso di assenza del personale educativo, l'impresa aggiudicataria deve garantire le condizioni standard del servizio provvedendo alle sostituzioni immediate con personale idoneo in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente. In tal caso, l'aggiudicatario è tenuto ad indicare e documentare ad ASI, contemporaneamente all'avvio in servizio del nuovo operatore, i dati anagrafici, i titoli di studio e i servizi svolti dal medesimo.

L'ASI ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale che non offra garanzia di capacità, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal progetto. L'aggiudicatario, in tal caso, dovrà provvedere a tale sostituzione entro 24 ore naturali e consecutive dalla comunicazione.

In un apposito registro, collocato in un luogo accessibile all'ASI per eventuali controlli, contenente i nominativi e le mansioni del personale operante nel nido d'infanzia, devono essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso, con l'indicazione dell'orario di entrata ed uscita degli operatori.

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore e osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza). In particolare dovrà comunicare all'ASI il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione e dovrà dichiarare, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sul lavoro e sottoscrive il DUVRI.

L'aggiudicatario deve fornire a tutto il personale indumenti di lavoro, come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene, da indossare durante le ore di servizio e D.P.I. previsti dal suddetto decreto legislativo n. 81/2008. Gli indumenti saranno provvisti di cartellino di identificazione recante il nome dell'aggiudicatario e quello del dipendente. Sarà cura dell'aggiudicatario far partecipare a sue spese il personale operante nell'asilo nido alle attività di aggiornamento, da attuarsi annualmente, secondo le modalità riportate nel Disciplinare del Comune di Roma per l'accreditamento ai fini del convenzionamento di strutture educative private - allegato n. 2, approvato dalla Giunta del Comune di Roma, con deliberazione n. 400 del 3 agosto 2007. Dell'effettiva partecipazione a detti corsi, si terrà conto ai fini della verifica della gestione dell'asilo nido.

6) FUNZIONAMENTO ED ORARI

L'apertura del servizio di asilo nido è prevista per cinque giorni alla settimana, da lunedì a venerdì.

Nell'ambito degli orari di seguito specificati, l'orario di permanenza del bambino al nido sarà concordato con la famiglia in relazione alle esigenze della stessa, a quelle prioritarie del bambino e a quelle del gruppo di bambini nel quale è inserito, e comunque non potrà essere superiore alle 10 ore, mentre potrà essere inferiore alle 5 ore purché comprensivo della fruizione dei pasti e/o del riposo pomeridiano.

Qualora i genitori abbiano entrambi comprovate necessità lavorative, il limite di 10 ore può essere superato. Indicativamente, l'accoglienza dei bambini avverrà dalle 7.30 alle 9.00 e l'uscita si svolgerà con le due seguenti modalità:

- indicativamente alle ore 15,30;
- indicativamente alle ore 18.00.

Su espressa richiesta di almeno 7 famiglie, il concessionario dovrà estendere il servizio, garantendo l'apertura dell'asilo nido fino alle ore 18.30.

E' prevista la chiusura della struttura:

- durante il mese di agosto;
- nelle festività da calendario e nella giornata del Santo patrono.

7) DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata complessiva di tre anni educativi, con decorrenza dal 1 settembre 2015 e scadenza il 31 luglio 2018. Per anno educativo s'intende il periodo di 11 mesi decorrenti dal 1°

settembre al 31 luglio dell'anno successivo. L'eventuale avvio delle attività in data successiva al 1 settembre 2015 comporterà comunque il conteggio per intero del primo anno educativo.

E' in facoltà dell'ASI rinnovare il contratto, per un ulteriore triennio educativo, previa l'eventuale rinegoziazione delle condizioni economiche. L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto in caso di gravi inadempienze.

8) CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per il servizio prestato dall'aggiudicatario, risultante dall'offerta economica, è onnicomprensivo.

Il prezzo a base d'asta per posto bambino mensile è pari a € 600.00 (euro seicento/00).

La retta di frequenza non potrà essere inferiore a quella dovuta, per i medesimi servizi, per l'accesso ai nidi del medesimo Comune, a parità di reddito.

La retta per la quota dei posti del 10% dovrà essere pari a quella dovuta per la fruizione dei medesimi servizi, per l'accesso ai nidi del medesimo Comune.

L'offerta viene fatta sulla base di una retta intera, ma nell'ambito della gestione dell'asilo, per il calcolo della retta si dovrà tenere conto di una eventuale richiesta di orario ridotto.

È fatto salvo per le famiglie dei dipendenti dell'ASI e su richiesta anche dei dipendenti degli altri enti pubblici convenzionati, in caso di disponibilità di posti, la possibilità di iscrivere i propri figli all'asilo interno anche in momenti successivi all'inizio dell'anno scolastico.

9) UTILIZZO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ DELL'ASI

L'ASI mette a disposizione del concessionario per tutta la durata del contratto, gratuitamente, idonei locali situati nell'immobile di Viale del Politecnico snc, 00133 – Roma e dotati di impianti fissi e delle attrezzature necessarie, nello stato in cui si trovano.

Detti locali sono ubicati al piano terra dell'immobile e comprendono:

- a) Locale cucina;
- b) locale ufficio didattico;
- c) locali servizi igienici;
- d) locali di passaggio per l'accesso alle aree adibite ad Asilo Nido.

Le planimetrie dei citati locali sono allegate al presente capitolato.

L'immobile e le attrezzature fisse e mobili, rimangono di esclusiva proprietà dell'Agenzia; pertanto, i suddetti beni non saranno assoggettabili a sequestro o pignoramento in sede di eventuali procedure cautelari esecutive a carico del concessionario.

Il concessionario non avrà obbligo di manutenzione alcuna se non per quei danni eventualmente causati alle strutture, agli arredi e alle attrezzature per dolo o grave negligenza.

Prima dell'inizio della gestione in concessione sarà redatto, in contraddittorio tra le parti, analitico inventario, descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile e degli impianti fissi. Alla scadenza il concessionario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi, gli arredi e le attrezzature (acquistate in nome e per conto dell'ASI e da questo Ente rimborsati), in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità. Sarà a carico del concessionario la sostituzione del materiale mancante o danneggiato, con esclusione di quanto oggetto di normale usura dovuta al corretto utilizzo.

10) ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Gli oneri a carico dell'aggiudicatario che deve provvedere mediante propria organizzazione tecnico-economica aziendale, sono:

1. l'esecuzione delle prestazioni offerte nel progetto educativo ed organizzativo, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata assistenza ai bambini ammessi;
2. l'integrazione della documentazione presentata dall'Agenzia, eventualmente richiesta dal Comune di Roma, per il funzionamento del nido d'infanzia, nonché alla cura di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per l'apertura e la gestione dell'asilo e per garantire il mantenimento dei requisiti nei confronti di ogni pubblica autorità competente;
3. la raccolta delle domande interne, all'assegnazione dei posti, alla gestione dei ritiri e delle sostituzioni, d'intesa con l'Agenzia;
4. la riscossione delle rette direttamente dalle famiglie dei bambini iscritti;
5. la fornitura e la sostituzione periodica di tutto il materiale idoneo all'igiene quotidiana del bambino, inclusi i pannolini, e di quello sanitario, idoneo a garantire gli interventi di piccolo pronto soccorso;
6. la fornitura di generi alimentari, allo sporzionamento e alla distribuzione di pasti e merende, in numero e quantità previsti per la fascia di età dei bambini e secondo le tabelle dietetiche approvate dalla competente Azienda per i Servizi Sanitari, con tutte le garanzie di sicurezza d'igiene previste dalla normativa vigente e con particolare riferimento al D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 155 (Attuazione della direttiva 93/43/CEE e della direttiva 96/3/CEE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari) e s.m.i. nonché con adozione del previsto sistema di autocontrollo. Può essere richiesta la somministrazione di diete speciali per rispondere alle esigenze nutrizionali di bambini che presentino certificati problemi di alimentazione o esigenze collegate alle convinzioni religiose delle famiglie;
7. il servizio di igiene e pulizia dei locali, dei mobili, suppellettili e attrezzature, nonché del materiale didattico, nel rispetto della normativa vigente; alla fornitura del materiale occorrente per la pulizia e, conseguentemente, a quanto connesso alla raccolta dei rifiuti;
8. la fornitura, il cambio, la pulizia (compreso il servizio di lavanderia e di stireria) della biancheria dei letti, delle telerie da tavola, delle stoviglie e di tutte le attrezzature in uso;
9. la fornitura e la sostituzione periodica di tutto il materiale didattico, ludico e di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività educative, la manutenzione e la sostituzione di singoli arredi danneggiati o usurati per motivi diversi dal deterioramento prodotto dal normale utilizzo;
10. la fornitura degli arredi dei locali e delle attrezzature necessarie, nonché l'effettuazione di minori interventi di adeguamento, fermo restando che l'ASI rimborserà le spese sostenute fino ad un plafond massimo di € 80.000,00 (euro ottantamila/00) oltre IVA, previa presentazione di idonea documentazione giustificativa. Con apposito disciplinare, redatto d'intesa tra le parti, verranno definite in dettaglio le relative modalità di rendicontazione. Tale documentazione è costituita dalle fatture d'acquisto e dalle prove di pagamento delle stesse. La fornitura, al termine del periodo di concessione, entrerà nella disponibilità dell'Agenzia, senza ulteriore corrispettivo.

Il Concessionario dovrà inoltre:

1. sostenere ogni spesa inerente il personale (coordinatore, educatore, medico pediatra, cuoco ed ausiliario);

2. garantire, per almeno un giorno al mese, la presenza, presso la struttura, di un medico specializzato in pediatria;
3. osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/08, ivi compreso la nomina del responsabile del servizio prevenzione e protezione;
4. assicurare l'efficace gestione del piano per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
5. provvedere alle necessarie coperture assicurative come da successivo articolo "Obblighi assicurativi";
6. presentare al "referente dell'amministrazione", con cadenza mensile, una relazione sull'andamento del servizio;
7. garantire, senza alcun ulteriore onere a carico dell'ASI, l'efficienza e il funzionamento dell'asilo nido aziendale con i costi proposti in sede di gara, nonché assumere tutti gli oneri economici per la gestione del servizio.

11) ONERI A CARICO DELL'AGENZIA

Compete all'Agenzia:

1. la messa a disposizione gratuita di locali idonei per l'attività del nido d'infanzia;
2. il rimborso per la fornitura di arredi e attrezzature, nonché l'effettuazione di minori interventi di adeguamento nel limite di un plafond massimo di € 80.000,00 (euro ottantamila/00), vedi punto 10 del paragrafo 10 "oneri a carico dell'aggiudicatario";
3. la copertura assicurativa dell'immobile da incendio;
4. le spese per acqua, energia elettrica, gas anche da riscaldamento;
5. le imposte, tasse e obblighi derivanti dalla gestione dell'immobile;
6. la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili e degli impianti fissi;
7. la manutenzione dell'area verde esterna (sfalcio, potatura, piantumazione, ecc.);
8. la disinfestazione e derattizzazione delle aree esterne;
9. qualsiasi intervento di ristrutturazione dei locali adibiti al servizio di Asilo Nido, necessario a rendere gli stessi conformi alla normativa vigente.

12) MENÙ E TABELLE DIETETICHE

Il menù proposto giornalmente e le relative tabelle dietetiche devono corrispondere, per tipo, qualità e quantità a quelle in uso negli asili nido gestiti dal Comune di Roma.

L'aggiudicatario si impegna a preparare diete speciali, in aderenza con il menù giornaliero, per comprovate situazioni patologiche confortate da certificato medico, per esigenze etico – religiose ed infine diete "in bianco" su semplice richiesta fatta al coordinatore/referente entro le ore 9,00 dello stesso giorno.

13) PIANO DI SICUREZZA

L'aggiudicatario deve predisporre ed affiggere a proprie spese cartelli illustrativi relativi alle principali norme in materia di prevenzione antinfortunistica all'interno dei locali dell'asilo nido, come previsto dalla normativa vigente. L'aggiudicatario deve altresì predisporre un piano di allontanamento repentino dall'asilo nido nell'eventualità di incidenti casuali, da presentare all'Amministrazione almeno 30 giorni prima dell'inizio del servizio. Tale piano deve contenere

almeno l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività per i lavoratori e per gli utenti e il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, nonché il programma delle misure da adottare nei casi di emergenza (piano di evacuazione in caso di incendio o altre calamità) e l'indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze.

14) VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Agenzia si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che il concessionario possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte del concessionario di tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nel Disciplinare di gara e nel successivo contratto, in particolare controlli di rispondenza e di qualità.

A tal fine effettua i necessari controlli in ordine al raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il servizio ed al rispetto del presente capitolato e degli impegni assunti dall'aggiudicatario in sede di gara.

L'amministrazione individua i seguenti obiettivi di lavoro e indicatori di efficacia:

- _ Continuità del servizio (sostituzioni, assenze ecc.);
- _ Rispetto degli orari di servizio concordati;
- _ Sicurezza e cura del bambino;
- _ Interazione con i bambini;
- _ Collaborazione con le famiglie;
- _ Formazione del personale;
- _ Qualità alimentare;
- _ Condizioni igienico sanitarie;
- _ Adeguatezza del materiale didattico utilizzato.

La valutazione, secondo lo schema sopra esposto, avrà carattere di riservatezza e sarà utilizzata al fine di garantire l'uniformità delle prestazioni secondo indicatori di efficacia e parametri comuni a tutti gli operatori del settore. Gli indicatori di verifica potranno variare secondo gli obiettivi posti in essere dall'Amministrazione e concordati con l'aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di verificare periodicamente gli standard di qualità del servizio avvalendosi anche di esperti del settore.

L'aggiudicatario si impegna a fornire all'Amministrazione appaltatrice, almeno due volte, per ciascun anno scolastico, le risultanze di apposite rilevazioni, rivolte ai genitori e agli operatori, realizzate attraverso questionari strutturati per la misurazione della qualità percepita del servizio reso, in ordine ai seguenti livelli:

- a) qualità della sicurezza (struttura interna ed esterna);
- b) qualità professionale (risorse umane dedicate al servizio);
- c) qualità alimentare e dell'ambiente interno (attrezzature ed attività-progetto educativo);
- d) qualità della partecipazione delle famiglie.

Qualora dal controllo qualitativo il servizio dovesse risultare non conforme alle prescrizioni previste, il concessionario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate.

Nei casi di particolare grave recidiva, l'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Le risultanze dei controlli e delle verifiche non liberano il concessionario dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti al contratto.

15) CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

La gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006, sulla base dei seguenti elementi e relativi punteggi.

15.1) ESPLETAMENTO DELLA GARA: OFFERTA TECNICA

A dimostrazione della propria **capacità tecnica** a gestire il nido aziendale, ciascun partecipante alla gara dovrà presentare gli elaborati di seguito indicati, che costituiranno l'offerta tecnica per un totale di punti fino a 70.

I punti alla componente progettuale saranno assegnati nel seguente modo:

Progetto educativo ed organizzativo fino a un massimo di 42 punti.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al progetto si terrà conto dei seguenti elementi:

Parte educativa: fino a un massimo di 24 punti

- metodologia proposta (esplicare obiettivi educativi):
max 4 punti;
- progetto pedagogico-didattico (attività educativo-didattiche, giochi e materiale ludico-didattico, organizzazione degli ambienti e degli spazi, organizzazione della giornata al nido, accoglienza giornaliera e momento di re-incontro con il familiare, servizi innovativi alla famiglia, esperienze integrative extra calendario scolastico quali gite, uscite, ecc., forme di gestione dei bambini diversamente abili):
max 7 punti;
- qualità degli alimenti utilizzati per il confezionamento dei pasti e merende:
max 3 punti;
- modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli utenti (incontri asilo nido/genitori, informazione documentazione del servizio, incontri tematico-educativi):
max 3 punti;
- modalità di gestione della fase di ambientamento del bambino al nido:
max 3 punti;
- Presenza di uno psicologo (specificare eventuali orari e giorni di presenza):
max 2 punti;
- Realizzazione di un corso di lingua inglese (specificare l'eventuale monte ore settimanale)
max 2 punti

Gestione del Personale: fino a un massimo di 18 punti

- struttura organizzativa e operativa (numero educatori da impiegare, organizzazione del personale, distribuzione degli orari del personale, disponibilità di un coordinatore

- pedagogico);
max 6 punti
- professionalità del personale (titoli di studio ed esperienza professionale, disponibilità di un coordinatore pedagogico, specificazione del ruolo, dei compiti del coordinatore e degli educatori):
max 6 punti;
- modalità e tempi di sostituzione del personale:
max 3 punti;
- programma di aggiornamento del personale con indicazione del monte orario e delle modalità previste:
max 3 punti.

Relazione esperienza fino a un massimo di 25 punti.

Da valutarsi in base alla relazione illustrativa dell'esperienza maturata nella sola gestione di asili nido (assistenza all'infanzia 0-3 anni), nel seguente modo:

- per l'esperienza anteriore al 2012: 1 punto per ogni anno, o frazione d'anno non inferiore ai 6 mesi:
max 4 punti;
- per l'esperienza di sostegno all'handicap:
1 punto nel caso in cui sia documentata un'esperienza relativa ad una sola tipologia di handicap o di assistenza generica all'handicap, senza ulteriori specificazioni;
2 punti nel caso in cui siano documentate esperienze di sostegno ad una pluralità di tipologie di handicap;
- per il numero di asili gestiti nel triennio 2012, 2013, 2014: verranno assegnati, indipendentemente dalla durata della gestione, 2 punti per ogni asilo gestito con almeno venti bambini:
max 10 punti;
- per il numero medio annuo di bambini iscritti complessivamente negli asili nido gestiti nel triennio 2012, 2013, 2014:
da 1 a 20 bambini: 3 punti
da 21 a 40 bambini: 6 punti
da 41 bambini in poi: 9 punti

In caso di partecipazione in raggruppamento, consorzio il punteggio sarà assegnato solo nel caso in cui l'esperienza sia maturata in capo a ciascun partecipante al raggruppamento stesso, o al consorzio.

Certificazione di qualità fino a un massimo di 3 punti:

- 3 punti in caso di possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 specifica per "Servizi dell'infanzia", UNI 11034:2033.

In caso di partecipazione in raggruppamento o consorzio, il punteggio sarà assegnato solo nel caso in cui la certificazione sia posseduta da ciascun partecipante al raggruppamento stesso, al consorzio. La commissione giudicatrice non valuterà l'offerta economica del partecipante che non avrà raggiunto un punteggio minimo di 35 punti nell'offerta tecnica.

- 1) **Il progetto educativo ed organizzativo deve essere tassativamente redatto, pena la non valutazione dell'intero progetto, in un numero massimo di trenta facciate formato A4, con carattere 11 o 12.**

Nel progetto educativo ed organizzativo il partecipante dovrà descrivere dettagliatamente le caratteristiche del servizio offerto, specificando gli elementi di seguito precisati:

Modello pedagogico-educativo in relazione a:

- orientamenti psicopedagogici di riferimento e le relative linee progettuali;
- numero educatori da impiegare (nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 del presente Capitolo) per l'esecuzione del servizio specificando le turnazioni e l'articolazione dell'orario di ciascuna unità educativa nel rispetto del C.C.N.L. di riferimento;
- curriculum attestante il titolo di studio e/o professionale e l'esperienza maturata dagli educatori e dal coordinatore;
- disponibilità di almeno un pedagogo con adeguato curriculum relativo alla conduzione di servizi educativi-assistenziali nei nidi d'infanzia;
- organizzazione degli ambienti e degli spazi e composizione dei gruppi, anche in considerazione delle diverse fasce di età;
- organizzazione della giornata al nido, con particolare riguardo alle attività di cura del bambino (cure di routine, sonno...);
- attività educativo-didattiche e uso di strumenti tecnici quali la programmazione, l'osservazione, la verifica, la documentazione, il lavoro collegiale;
- giochi e materiale ludico-didattico;
- servizi educativi, esperienze integrative extra calendario scolastico, gestione delle "differenze" (etnico-culturale, connessa a handicap fisico,...);
- qualità degli alimenti utilizzati per il confezionamento di pasti e merende;

Rapporti con le famiglie, in relazione a:

- fase di inserimento ed ambientamento del bambino al nido;
- accoglienza giornaliera;
- momento del re-incontro con il familiare;
- servizi innovativi alla famiglia;
- strumenti e modalità di partecipazione/coinvolgimento/informazione.

Organizzazione del servizio educativo:

- ipotesi di organizzazione del servizio tenendo conto della ricettività del nido, stabilendo le turnazioni del personale, specificazione dei ruoli, dei compiti e dei profili professionali; specificando modalità e tempi di sostituzione e supplenza del personale;
- programma di aggiornamento del personale con indicazione del monte orario e delle modalità previste.

2) **La Relazione illustrativa dell'esperienza maturata** nella sola gestione di asili nido (assistenza all'infanzia 0-3 anni) dovrà contenere esclusivamente le seguenti informazioni:

a) numero di anni di esperienza anteriore al 2015;

b) esperienza di sostegno all'handicap: l'Impresa specificherà se e quali tipi di handicap ha trattato nel corso della propria esperienza;

c) numero di asili nido gestiti nel triennio 2012, 2013, 2014, con almeno venti bambini;

d) numero medio annuo di bambini iscritti complessivamente negli asili nido gestiti nel triennio 2012, 2013, 2014.

In caso di partecipazione in raggruppamento, consorzio l'esperienza sarà valutata purché maturata in capo a ciascun partecipante al raggruppamento stesso, o al consorzio.

15.2) ESPLETAMENTO DELLA GARA: OFFERTA ECONOMICA

L'offerta non dovrà essere superiore all'importo indicato come base d'asta, non dovrà contenere riserve o condizioni o modifiche anche parziali al Disciplinare di gara e al Capitolato; non dovrà essere formulata per una sola parte dell'oggetto della concessione; non dovrà essere espressa in modo indeterminato o facendo riferimento ad altre offerte proprie o di altri; non dovrà riguardare persona da nominare.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà fino a 30 punti.

Il punteggio alla singola offerta sarà attribuito con il seguente algoritmo:

$$X = \frac{P_{\min} \times 30}{P_o}$$

X= punteggio da attribuire

P_{min}= prezzo minore tra le offerte ammesse alla gara

P_o= prezzo dell'offerta considerata

Gli importi offerti si devono intendere iva inclusa.

L'offerta economica dovrà essere a due cifre decimali o verrà troncata d'ufficio.

16) OBBLIGHI ASSICURATIVI

Il Concessionario si assume ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio e risponderà direttamente dei danni, di qualsiasi natura, che dovessero occorrere agli utenti del servizio, al personale impiegato, a terzi o cose di terzi, o ai beni immobili e mobili dell'ASI, nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni, ivi compresi quelli derivanti ad utenti e a terzi dall'eventuale intossicazione alimentare dovuta a forniture o preparazioni alimentari inadeguate.

Prima dell'avvio della concessione, il Concessionario dovrà stipulare idonea polizza assicurativa, per la copertura dei seguenti rischi:

Polizza di responsabilità civile:

- R.C.T. , massimale unico non inferiore a € 2.500.000,00;
- R.C.O., massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00 .

La polizza dovrà esplicitamente prevedere, nel novero dei terzi, i bambini frequentanti l'Asilo.

17) SUBCONCESSIONE

E' fatto assoluto divieto al concessionario di subconcedere l'organizzazione e la gestione del servizio oggetto della presente concessione, fatta eccezione dei locali.

È concessa solo ed esclusivamente la subconcessione per i servizi di lavanderia e pulizia entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale e secondo le previsioni dell'art. 118 D.lgs. 163/06, nonché nel rispetto delle condizioni stabilite nel Disciplinare di gara, da intendersi qui integralmente recepito.

18) CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso di incorporazione della Società aggiudicataria in altro soggetto, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui la Società aggiudicataria sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

19) REVISIONE DEI PREZZI

Le rette dovranno essere mantenute fisse ed invariabili per l'anno scolastico di avvio e per quello successivo. A partire dal terzo anno scolastico (Settembre 2016), ai sensi dell'art. 6 della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, tali prezzi saranno adeguati all'indice denominato "FOI" prodotto dall'ISTAT (Istituto nazionale di Statistica) relativo ai "consumi dell'insieme delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente". Tale revisione, prima di poter essere applicata, deve essere preventivamente comunicata all'ASI.

20) INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Sia l'ASI sia il Concessionario hanno la facoltà di interrompere il servizio, fermo restando che la richiesta in tal senso del Concessionario dovrà essere debitamente motivata e fornita con un preavviso di almeno 180 (centottanta) giorni di calendario; la richiesta da parte dell'ASI potrà essere avanzata per ragioni di pubblica utilità e fornita con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni di calendario, e in tal caso, nessun indennizzo potrà essere preteso dal Concessionario.

In caso di scioperi o di eventi che, per qualsiasi motivo, possano interrompere o influire in modo sostanziale sul normale espletamento del servizio, il Concessionario dovrà, di norma, quando possibile, darne avviso all'ASI con anticipo di almeno quarantotto ore.

21) PENALI

Per ogni violazione o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dal Disciplinare di gara e dal Contratto, con particolare riferimento alle ipotesi previste dall'art. 22 del Capitolato – Clausola risolutiva espressa, l'Agenzia avrà facoltà, a suo insindacabile giudizio, di applicare nei confronti del concessionario penali da un minimo di euro 100 a un massimo di euro 1.000 per ogni violazione.

Tali sanzioni verranno commisurate alla gravità dell'inadempimento.

L'importo delle penali potrà essere trattenuto sull'importo della cauzione prestata, che, in tal caso, dovrà essere opportunamente reintegrata.

Per l'applicazione delle penali l'Agenzia adotterà il seguente procedimento: le singole inadempienze verranno tempestivamente contestate per iscritto, con l'imposizione di un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle eventuali deduzioni del concessionario. La decisione definitiva verrà assunta dal Direttore Generale.

Si conviene espressamente che le penali saranno applicabili, e nessuna eccezione potrà essere sollevata dal Concessionario, anche qualora le irregolarità e/o le inadempienze riscontrate dipendessero da fatto di terzi.

22) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'ASI può rescindere e risolvere in maniera insindacabile il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., oltre a poter applicare le penali espresse nell'art. 21 del presente capitolato, avendo comunque diritto al risarcimento di ulteriori ed eventuali danni nel caso in cui il concessionario:

1. violi in maniera grave e ripetuta le norme di igiene;
2. somministri cibi inferiori per qualità, quantità o tipologia rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato ovvero nell'offerta;
3. ometta o ritardi di fornire o sostituire uno dei prestatori di lavoro secondo le modalità di cui all'art. 5 del presente Capitolato per più di due volte nel corso della concessione;
4. sostituisca ripetutamente e senza adeguata motivazione il personale educativo secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente Capitolato;
5. Crei un disservizio o sospenda il servizio per cause da ricondurre a negligenza o colpa del concessionario;
6. ometta di pagare al prestatore di lavoro le retribuzioni dovute nonché di versare i contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per legge;
7. violi le disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni, assistenza e previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto della concessione;
8. contravvenga al divieto di subconcessione salvo quanto previsto dal precedente art. 17 del presente capitolato;
9. Commetta una reiterata violazione degli orari concordati per l'effettuazione del servizio.

In caso di fallimento del concessionario – in caso di raggruppamento d'impresе, trova applicazione il disposto di cui ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

23) PASSAGGIO DI GESTIONE

Qualora si verificasse un'interruzione della concessione in corso di anno scolastico per causa imputabile al concessionario, qualora la concessione fosse affidata ad altro operatore economico diverso dall'aggiudicatario iniziale, quest'ultimo si impegna a fornire l'assistenza necessaria affinché il passaggio alla nuova gestione avvenga con il minor disagio possibile per gli utenti.

24) PIANO DI SICUREZZA

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 l'ASI ha elaborato il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) che, per quanto materialmente non allegato, si ritiene visionato ed accettato dal Contraente con il perfezionamento del contratto, oltre che con separata sottoscrizione.